

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E CGIL CISL UIL PIEMONTE SULLA RIDUZIONE
DELLE LISTE D'ATTESA

Premesso che

Le liste di attesa rappresentano un fenomeno percepito dai cittadini e dai pazienti come una forte criticità dei moderni sistemi sanitari, in quanto compromette l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni da erogare.

In particolare, coloro che sono più fragili, non trovando risposta nel Servizio Sanitario Regionale e non potendo ricorrere al privato, rischiano di non effettuare prestazioni fondamentali, aggravando le proprie condizioni di salute.

La soluzione del problema non può essere meramente quantitativa sul versante dell'organizzazione dell'offerta e dei volumi della produzione, ma deve coniugare il bisogno espresso con adeguate strategie di governo della domanda che tenga conto della applicazione di rigorosi criteri sia di appropriatezza, sia di priorità delle prestazioni.

Fermo restando che l'attuale sistema regionale non consente di monitorare tutte le prestazioni richieste, e che il presente protocollo è finalizzato a risolvere anche questa criticità, la Regione Piemonte, in specifico rapporto ai tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di ricovero e di screening oncologici, ha fronteggiato il periodo pandemico e post pandemico con un Piano straordinario di recupero delle liste d'attesa, a partire da aprile 2022, focalizzandosi sulle prestazioni U, B, D ad oggi monitorate, che ha consentito di recuperare in modo importante i volumi di offerta e produzione rispetto al periodo pre-pandemico e mantenere i tempi di attesa per le sole prestazioni monitorate in linea con quanto previsto dalle norme vigenti, come certificato dalla Corte dei Conti.

All'interno del Piano Straordinario sul recupero delle liste d'attesa, la Regione Piemonte ha attivato in via sperimentale il progetto relativo alla presa in carico di prestazioni inerenti alla visita cardiologica di primo accesso, mammografia clinica, visita urologica, visita chirurgica e radiologia tradizionale.

È riconosciuta la necessità di attivare ulteriori azioni e misure condivise volte al miglioramento dell'attuale sistema regionale, in particolare nell'ambito delle prestazioni sanitarie Programmabili (di tipo 'P'), in quanto prestazioni su cui si registrano ancora particolari criticità relativamente ai tempi di attesa.



L'obiettivo comune di Regione Piemonte e CGIL CISL UIL Piemonte è quello di migliorare e garantire l'accesso alla cura a tutte le cittadine ed i cittadini, riducendo il più possibile le liste d'attesa e i relativi tempi di attesa.

Per aumentare la capacità di risposta del servizio sanitario occorre dotarsi di un cruscotto di monitoraggio che consenta di rilevare tutti i dati relativi alla domanda.

Con la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023 la Regione Piemonte, ha effettuato un intervento regolatorio.

La Regione Piemonte mette a disposizione ulteriori 25 milioni di euro dal proprio bilancio regionale con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa con particolare riguardo alle prestazioni di tipo P, ad oggi in massima parte attribuibili al Paziente Cronico.

Si conviene che

Le risorse aggiuntive stanziare dalla Regione pari a 25 milioni di euro saranno interamente utilizzate all'interno del servizio pubblico.

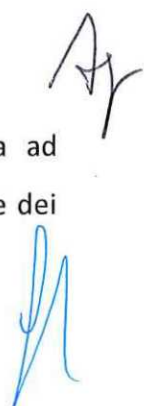
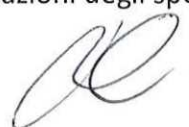
Il nuovo capitolato del CUP Regionale sarà oggetto di confronto preventivo tra Regione Piemonte e OO.SS. nell'ambito delle Consultazioni Preliminari di Mercato previste dal Codice degli Appalti.

Per facilitare l'accesso dei cittadini l'offerta del CUP Regionale sarà distinta in almeno 5 quadranti al netto di prestazioni iper specialistiche.

Nell'ambito del nuovo contratto per la gestione del CUP regionale verrà previsto un sistema di rilevazione di tutta la domanda e analisi di assolvimento della stessa (percentuale assoluta sia dalle ASL e ASO, dai privati accreditati, da privati a pagamento, rinunce, inevasa):

- un cruscotto di Business Intelligence con monitoraggio di tutte le chiamate al call center
- la gestione centralizzata delle agende di prenotazione di tutte le prestazioni di tutte le strutture pubbliche ed accreditate
- la presa in carico attiva ottimizzata a livello software
- incremento della capacità di risposta da parte del call center

Parte delle risorse, stimate a preventivo in almeno 5 milioni di euro, verrà destinata ad incrementare la capacità produttiva dell'area ambulatoriale, prevedendo l'aumento delle ore dei medici specialisti ambulatoriali ed il monitoraggio continuo delle prestazioni degli specialisti.



Le specialità da incrementare nelle diverse aziende sanitarie, rilevate dalle ASR in base alle esigenze del territorio di riferimento (Piani PNGLA), saranno oggetto di informativa preventiva alle OO.SS. firmatarie del presente accordo entro il mese di aprile 2024.

Le risorse necessarie saranno immediatamente messe a disposizione delle Aziende Sanitarie al fine di permettere l'incremento della capacità produttiva.

Parte delle risorse, stimate in 5 mln/euro, sarà destinata ad incrementare il compenso dei medici specializzandi reclutati ai sensi del protocollo di intesa tra Regione Piemonte, OO.SS., Università per favorire l'utilizzo degli specializzandi negli ospedali del SSR.

Sarà data piena operatività del piano liste attesa in ottemperanza ai raggruppamenti omogenei di attesa (RAO) in modo da coinvolgere tutte le figure concorrenti al sistema di domanda ed offerta.

Il sistema delle agende sia del pubblico che del privato accreditato dovrà essere disponibile al 100% sul CUP regionale così come già definito dalla DGR 16-7729 del 20 novembre 2023, entro il cronoprogramma previsto nella DGR.

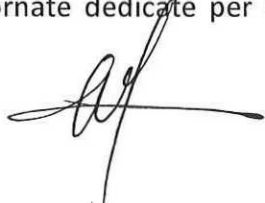
L'attività per il recupero delle liste d'attesa inerente le prestazioni Piano Nazionale per il Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA), sia del sistema pubblico che del privato accreditato, dovrà essere aggiuntiva rispetto alla produzione PNGLA riferita all'anno 2019 al netto di eventuali finanziamenti aggiuntivi per le liste d'attesa operanti nell'anno indice (2019).

Nel rapporto con le strutture accreditate verranno stabilite prestazioni obbligatorie da fornire al servizio sanitario pubblico che saranno contrattualizzate dalle ASL in base alle reali esigenze del territorio di riferimento.

Nella fase transitoria di trasferimento al CUP Regionale di tutte le agende da parte del privato accreditato, le strutture accreditate dovranno ampliare il numero e la possibilità di prenotazione delle prestazioni individuate come prioritarie da parte delle Regione.

La presa in carico dei pazienti cronici e oncologici, del pre e post ricovero verrà attuata secondo la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023.

Tenuto conto dell'importanza da attribuire alle cronicità come strumento di regolazione degli accessi, la Regione Piemonte proseguirà il percorso di messa a sistema dei percorsi per le malattie croniche (come oggi già avviene per diabete ed alcune patologie tumorali) anche prevedendo delle giornate dedicate per singole prestazioni o gruppi di prestazioni, prevedendo la presa in carico



attiva dei cittadini e la prenotazione delle diverse prestazioni da parte delle ASR e delle strutture territoriali. Percorsi e cronicità saranno oggetto di informativa preventiva alle parti firmatarie.

Anche per i pazienti dimessi dalle strutture ospedaliere verrà prevista una procedura standardizzata di prenotazione dei controlli a carico delle ASR, secondo la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023 anche successivi alla fase di diagnosi iniziale e di primo controllo post-dimissione.

Verrà garantita la presa in carico attiva per tutte le prestazioni PNGLA secondo la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023.

Tutti gli interventi sopra indicati dovranno determinare l'aumento di capacità di risposta per le prestazioni con codice P, con un incremento pari a 212.000 prestazioni aggiuntive entro 12 mesi dal presente accordo.

In attesa del sistema di rilevazione della domanda che sarà attivato con la nuova gara del CUP, la Regione Piemonte si è dotata di uno strumento di rilevazione i cui primi risultati saranno disponibili a partire dal 1° semestre 2024.

Con cadenza almeno trimestrale, attraverso l'istituzione di una cabina di monitoraggio con la presenza delle OO.SS. firmatarie, saranno effettuati incontri congiunti, cui potranno essere chiamate a partecipare una o più ASR, per verificare l'applicazione del protocollo di intesa ed il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Il Presidente della Regione Piemonte

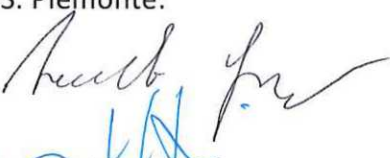
Data 27/03/24

Alberto Cirio 

L'Assessore alla Sanità

Luigi Genesio Icardi 

Segretari Generali OO.SS. Piemonte:

Giorgio Airaud CGIL 

Luca Caretti CISL 

Gianni Cortese UIL 